

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
IL COMUNE DI CREMONA E PADANIA ACQUE S.P.A.
PROGETTO "CASA DELL'ACQUA"

Premesso e considerato che:

- Il Comune di Cremona, consapevole che l'acqua è un bene di tutti e che, in particolare, l'acqua erogata dalla pubblica rete è pura e controllata, in un contesto di continua promozione di temi afferenti alla sostenibilità ambientale e di pubblica utilità per i propri cittadini, ha manifestato l'interesse a sviluppare un progetto di sostenibilità ambientale, rivolto all'utilizzo dell'acqua erogata dal rubinetto e alla riduzione del consumo di acqua in bottiglia, con conseguente diminuzione di rifiuti plastici.
- In un anno ogni italiano, in media, beve 208 litri di acqua in bottiglia: siamo primi in Europa, dove la media è di 106 litri, e secondi al Mondo, dopo il Messico (244 litri).
- La confezione (in bottiglie di plastica) ed il trasporto (principalmente su gomma) dell'acqua minerale ha enormi ripercussioni sull'ambiente, in termini di emissioni di gas serra e di rifiuti prodotti.
- Ogni giorno in Italia si utilizzano 30 milioni di bottiglie di plastica e 7 milioni di bottiglie di vetro, con il risultato che, in un anno, 13,5 miliardi di bottiglie diventano rifiuti da gestire.
- L'acqua del rubinetto, oltre ad essere frequentemente controllata, è sicura ed economica.
- Il Comune, particolarmente attento alle attuali problematiche ambientali, si propone di sostenere e realizzare il progetto "Casa dell'Acqua", come elemento innovativo nei processi di consumo per la salvaguardia dell'ambiente.
- Il Comune, in considerazione delle diverse iniziative intraprese sul territorio, per incentivare l'utilizzo dell'acqua di rete e sensibilizzare maggiormente i cittadini sull'importanza del risparmio idrico, ritiene il progetto "Casa dell'Acqua" di grande importanza ed invita i cittadini a non sprecare il bene acqua e ad attivare ogni migliore pratica per evitare di sciupare una risorsa importante, tanto più perché esauribile.
- Le installazioni che, negli ultimi anni, si sono succedute a livello locale e nelle diverse città che hanno sostenuto ed appoggiato un progetto di tale portata danno evidenza, in misura rilevante, della validità dell'iniziativa.
- Padania Acque S.p.A. riveste un ruolo importante nell'ambito del territorio cremonese, in quanto soggetto a totale capitale pubblico che concorre a garantire la fornitura di un servizio di primaria importanza, quale l'approvvigionamento della risorsa idrica per la totalità dei cittadini cremonesi.
- Padania Acque S.p.A. intende promuovere, così come già avvenuto in passato attraverso le campagne di sensibilizzazione verso il risparmio idrico, iniziative volte a valorizzare la risorsa idrica, con l'obiettivo di educare il cittadino ad un uso consapevole della stessa, incentivando l'uso dell'acqua del rubinetto in sostituzione alle acque minerali.
- Padania Acque S.p.A., Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Cremona, è partner operativo: da tempo offre servizi orientati alla valorizzazione dell'acqua erogata dal rubinetto, attraverso differenti apparecchiature in grado di refrigerare e all'occorrenza gasare

l'acqua attinta dalla rete idrica, oltre a fornire il servizio di installazione e fornitura di accessori complementari al servizio.

- Padania Acque S.p.A., con propria nota del 28/06/2023 prot. 29452, ha comunicato al Sindaco del Comune di Cremona il programma delle attività relative al progetto "Casa dell'Acqua" tra cui anche la fornitura e installazione di una nuova Casa dell'Acqua presso Via del Macello da parte di Padania Acque S.p.A., oggetto del presente protocollo d'intesa;

Tutto ciò premesso e considerato

- Il Comune di Cremona, C.F./P.IVA 00297960197 qui rappresentato dal Sindaco pro-tempore Gianluca Galimberti, domiciliato per la carica presso il Municipio di Cremona in P.zza del Comune 8;

e

- **Padania Acque S.p.A.**, C.F./P.IVA 00111860193 qui rappresentata dall'Amministratore Delegato Sig. Alessandro Lanfranchi, domiciliato per la carica presso la sede legale societaria in Cremona, via del Macello 14;

convengono e stipulano il seguente Protocollo di Intesa

Articolo 1 – Premesse e Allegati

Le premesse e gli allegati annessi al presente Protocollo di Intesa, debitamente sottoscritti su ogni pagina, sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 – Oggetto

Oggetto del presente Protocollo di Intesa è la realizzazione del progetto "Casa dell'Acqua", che si sostanzia nell'installazione e nella messa in funzione di un erogatore di acqua liscia e/o gassata, a temperatura ambiente e/o refrigerata.

Le Parti si danno reciprocamente atto che l'ubicazione del predetto bene è stata previamente concordata e sono già state definite anche le modalità esecutive e gestionali che porteranno alla realizzazione del progetto medesimo.

Articolo 3 – Concessione gratuita di immobile

Il Comune di Cremona concede a "Padania Acque S.p.A." in comodato d'uso gratuito la porzione di area verde individuata nell'Elaborato Grafico – Elaborato 9 del progetto definitivo ed esecutivo, esistente in Via del Macello, catastalmente individuata al Fg. 47 Mapp. 542 (parte) del Comune medesimo, per la realizzazione della Casa dell'Acqua, denominata "**Fonte**". L'area sopra individuata viene concessa in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del presente Protocollo d'Intesa, definita in anni 20 (venti) dal successivo articolo 7.

L'Amministrazione Comunale garantisce che l'immobile di cui trattasi è libero da ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli di qualsiasi genere o da altri diritti reali di godimento, censi, canoni e limitazioni di qualsiasi genere, sia ai fini della disponibilità, sia in relazione al godimento del bene stesso.

Articolo 4 – Oneri a carico delle Parti

Il Comune di Cremona ha approvato con delibera della Giunta Comunale n. del, il progetto definitivo-esecutivo della “Casa dell’Acqua” redatto da Padania Acque S.p.A. e si impegna, per quanto di sua competenza, a darne corso secondo i criteri stabiliti dal presente Protocollo di Intesa.

La realizzazione delle opere e tutti gli approntamenti necessari all’installazione dell’erogatore oggetto del presente Protocollo di Intesa, comprese le opere murarie propedeutiche all’esecuzione degli allacciamenti ai sottoservizi (acquedotto, fognatura ed energia elettrica), così come definiti nel progetto, saranno a totale cura e spesa della stessa **Padania Acque S.p.A.**

Sono, altresì, a carico di **Padania Acque S.p.A.:**

- ✓ tutte le spese di impiego, custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione ed ogni altro onere relativo all’erogatore di cui trattasi;
- ✓ tutti gli oneri e le responsabilità derivanti dall’utilizzo del distributore e, in particolare, dall’erogazione dell’acqua, ad esclusione delle ipotesi di indebito uso dell’impianto, di fatto doloso/colposo del terzo, ovvero in presenza di qualsivoglia atto o fatto non imputabile direttamente alla stessa Padania Acque S.p.A.

Sono a carico del **Comune di Cremona:**

- ✓ la richiesta di allaccio alla rete elettrica, i costi relativi alla posa del contatore dedicato alla Casa dell’Acqua (monofase – 3 Kw) ed i costi dei relativi consumi;
- ✓ la richiesta di posa di un contatore per la fornitura dell’acqua all’impianto ed i costi dei relativi consumi.

Articolo 5 – Criteri applicabili all’erogazione

Le parti convengono che:

- il prelievo sarà consentito gratuitamente a tutti i soggetti che abbiano in essere con Padania Acque S.p.A. un contratto di utenza domestica (sia esso residenziale o non residenziale);
- il prelievo giornaliero sarà limitato ad un quantitativo di acqua prestabilita e potrà avvenire tramite utilizzo di QR CODE distribuito ai titolari di contratti domestici direttamente da Padania Acque S.p.A.;
- gli orari indicativi durante i quali sarà consentito il prelievo dell’acqua sono ricompresi nella fascia oraria che va dalle ore 07:00 alle ore 21:00, con possibilità di prolungare il servizio fino alle ore 24:00 durante il periodo “maggio/ottobre”. Eventuali modifiche della fascia oraria in cui sarà possibile prelevare l’acqua verranno comunicate da Padania Acque S.p.A. mediante l’affissione presso la Casa dell’Acqua di idonea documentazione informativa.

Articolo 6 – Proprietà delle opere

Padania Acqua S.p.A. rimane unica proprietaria dell’impianto, delle opere e degli approntamenti relativi all’erogatore in parola.

Conseguentemente, alla scadenza del presente Protocollo, salvo proroga da pattuirsi e perfezionarsi tra le Parti in forma scritta, Padania Acqua S.p.A. si impegna, a proprie cure e spese, alla rimozione delle medesime opere ed approntamenti sopraccitati ed al ripristino dello status quo ante all’installazione dell’erogatore, fatta eccezione per gli allacciamenti alle reti dei sottoservizi.

Sarà, invece, onere e cura del Comune provvedere, alla scadenza del presente Protocollo, alla chiusura delle utenze in precedenza attivate, definendo ogni rapporto in essere con i rispettivi gestori.

Articolo 7 – Durata

Il presente accordo diviene valido e vincolante tra le Parti a far data dalla sua sottoscrizione e avrà una durata pari ad anni 20 (venti), decorrenti dalla medesima sottoscrizione.

Le Parti concordano e riconoscono che il presente accordo non potrà essere rinnovato tacitamente.

Articolo 8 – Risoluzione dell'accordo

Il presente protocollo può essere risolto in modo concorde tra le Parti, le quali si impegnano sin d'ora ad addivenire, in tal caso, ad una regolazione conciliativa delle reciproche condizioni.

Articolo 9 – Allegati

Al presente protocollo di Intesa si allega, quale parte integrante e sostanziale, il progetto predisposto da Padania Acque S.p.A. approvato dalla G.C. con propria deliberazione n. del e precisamente composto da:

- ✓ Elaborato 1: relazione tecnica descrittiva
- ✓ Elaborato 9: grafico – piante e prospetti

Articolo 10 – Informativa sul trattamento dei dati personali e Riservatezza

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale di riferimento – D.lgs. 196/03 – così come modificato ed integrato dal D.lgs. 101/2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, il Comune di Cremona e Padania Acque S.p.A. si danno reciprocamente atto delle seguenti circostanze:

- i dati delle Parti - persone fisiche - interessate alla sottoscrizione del presente atto saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati, per finalità riguardanti l'esecuzione delle obbligazioni oggetto del Protocollo, ovvero per adempimenti di obblighi di legge e/o disposizioni di pubbliche Autorità;
- il conferimento dei dati da parte dei suddetti soggetti è facoltativo, ma un eventuale rifiuto di fornirli potrebbe determinare difficoltà nella conclusione, esecuzione o gestione del presente accordo;
- i dati delle Parti verranno condivisi unicamente con i soggetti coinvolti nell'espletamento delle attività preliminari, contingenti e conseguenti la realizzazione del progetto di cui trattasi ed alla gestione del medesimo, quali: il personale di Padania Acque S.p.A. preposto a tal fine; eventuali consulenti di ambo le Parti; i dipendenti dell'Amministrazione Comunale, al fine dell'espletamento delle pratiche afferenti alla realizzazione del Progetto.
- In nessun caso i suddetti dati saranno oggetto di diffusione.

La conservazione dei dati di cui al presente contratto, avrà luogo per 10 anni dalla conclusione del medesimo. In ogni momento una Parte potrà esercitare nei confronti dell'altra i diritti di cui agli artt.15 e ss. del GDPR 2016/679 e, in particolare, potrà: chiedere l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei medesimi dati; l'opposizione al trattamento e la portabilità dei dati. Avrà, altresì, diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Le Parti si impegnano vicendevolmente a mantenere strettamente riservati tutti i dati, le informazioni e le notizie di cui verranno a conoscenza nel corso della presente intesa e, in caso di risoluzione per qualsiasi motivo, per i successivi 5 (cinque) anni, salvo i dati, le informazioni e le

notizie che per loro natura debbano essere divulgati o comunicati a terzi al fine di eseguire o perfezionare gli adempimenti connessi all'oggetto del presente Protocollo.

Articolo 11 – Rinvio normativo e Foro competente

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo, si rinvia alle disposizioni normative applicabili in materia ed ai regolamenti vigenti.

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere in merito all'applicazione, interpretazione o attuazione del presente Protocollo, le Parti si impegnano e risolverla in modo conciliativo; qualora ciò non risultasse possibile, le Parti concordano che sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Cremona.

Il presente Protocollo, si compone di n. 5 (cinque) pagine, oltre agli allegati, e viene dalle Parti letto, approvato e sottoscritto.

Cremona .../...../2023

COMUNE DI
Il Sindaco
.....

PADANIA ACQUE S.P.A.
Amministratore Delegato
Alessandro Lanfranchi

Protocollo d'intesa firmato digitalmente

Allegati:

- ✓ Elaborato 1: relazione tecnica descrittiva
- ✓ Elaborato 9: grafico – piante e prospetti